

E vissero tutti infelici e scontenti

In data odierna si è svolta l'assemblea dei colleghi sulla piazza di Napoli.

I colleghi hanno ribadito con forza le seguenti problematiche già denunciate più volte all'azienda:

CATTIVA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Nella filiale di Napoli, da anni, si lamenta una cattiva gestione delle risorse umane soprattutto da parte del Vicario, sempre alla ricerca del colpevole e non alla ricerca della soluzione dei problemi lavorativi. Mentre i Direttori si avvicendano con un *turnover* da record, lui, arrivato a Napoli da 21 anni, è inamovibile. Spesso quando il Direttore non è presente, anche lui improvvisamente si assenta, con varie motivazioni, facendo ricadere responsabilità ed oneri su altre persone, tanto da guadagnarsi la nomea di Vicario meno deliberante d'Italia. Si fa invece in quattro quando si tratta di trovare un capro espiatorio, mortificando pubblicamente i colleghi rei di non aver risposto pedissequamente alle sue continue e pressanti richieste. Se i carichi di lavoro rendono necessarie prestazioni lavorative straordinarie, il collega che si rende disponibile a svolgerle viene trattato come se stesse "approfittando economicamente" dell'azienda.

Manca ogni comunicazione verbale e molto spesso le comunicazioni avvengono tramite posta elettronica inviata a gruppi di colleghi per evidenziare le "mancanze" di alcuni, creando disagio personale e mortificazione pubblica, in una sorta di lista di buoni e cattivi.

I dipendenti per poter effettuare operazioni di prelievo contante agli sportelli devono acquisire un'autorizzazione preventiva... interpretando le norme aziendali in maniera restrittiva.

I colleghi ormai cercano di evitare di avere contatti con il Vicario e lamentano che le segnalazioni effettuate in passato non hanno sortito alcun effetto ... dopo un po' tutto ricomincia come prima.

RITMI E CARICHI DI LAVORO

Agli sportelli vengo assegnate sempre di più nuove attività e questo sarebbe un bene se si trattasse di attività a valore aggiunto e non di mansioni che vengono scaricate agli sportelli già oberati di lavoro. In particolare è stata già segnalata la farraginoso attività legata alle schede contanti, che risulta essere diversa da quella utilizzata presso le altre filiali e che comporta adempimenti estenuanti per i colleghi, che, oltre a quanto previsto dalle normative aziendali, si vedono costretti a richiedere ai PB ogni documentazione possibile ed immaginabile.

I colleghi lamentano scarsa informazione in merito alla fase di sperimentazione degli Hub crediti e alla relativa formazione...

Al momento è programmata mezza giornata di formazione sull'antiriciclaggio, sarà sufficiente? Chiarirà le responsabilità dei colleghi che quotidianamente svolgeranno questo tipo di attività?

E' diventata insostenibile la richiesta di ridurre ulteriormente la tempistica per l'evasione delle pratiche di fido e certamente non aiuta l'atteggiamento del Direttore che, per avallare i solleciti da parte della rete, lascia intendere che i tempi di istruttoria e delibera dipendono "da colleghi lenti e da

collegli veloci", come se le pratiche fossero tutte uguali e ci fosse un "tempo standard" di evasione, creando così ulteriori motivi di malcontento e di perdita di efficienza.

TRASFERIMENTO FILIALE

I Collegli sono preoccupati e scontenti del trasferimento della filiale di Napoli, dal Centro Direzionale a Piazza dei Martiri. Sì! Perché il prestigioso Palazzo Partanna è ubicato all'interno di una ZTL (Zona a Traffico Limitato) anche difficilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Inoltre i parcheggi della zona sono tra i più cari della città (24 euro giornaliera). Di conseguenza la vita personale e familiare dei Collegli, soprattutto quelli che non abitano in città, sarà stravolta perché alcuni impiegheranno 2 ore in più al giorno per il pendolarismo... altro che *conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro!*

A disposizione della Filiale ci saranno 4 posti auto: uno per il direttore, 2 per le auto di servizio e l'altro a chi andrà? Ovviamente i collegli ritengono che in qualche modo possa essere messo a loro disposizione, ma al momento tutto tace.

Perché l'azienda non ha previsto un maggior numero di posti auto, nonostante le ripetute segnalazioni sindacali? Perché non sono stati minimamente valutati i disagi logistici che si sarebbero creati nei confronti dei collegli?

Oltre ai risparmi preventivati dall'azienda, perché non si sono considerati e non si è posto rimedio all'impatto fortemente negativo sulla qualità di vita di coloro che quotidianamente "si spendono" per l'azienda, anche oltre la semplice e dovuta prestazione lavorativa? Non possono pagare sempre e solo i lavoratori!

Come sono questi nuovi uffici che accoglieranno i Collegli? Ci saranno spazi maggiori? Sarà più facile lo scambio di informazioni, l'organizzazione e l'efficienza? Pare proprio di no!!!

Dove verranno sistemati gli armadi ignifughi nei quali conservare gli atti di pegno, visto che non ci sono spazi sufficienti all'interno dei locali di cui si comporrà la nuova Filiale di Napoli? Vicino al Bancomat nel cortile del palazzo?

Per questo abbiamo richiesto l'intervento degli RLS aziendali e di Gruppo per evitare che si debbano fare ulteriori modifiche a trasloco avvenuto.

Ci auguriamo che su questo argomento l'Azienda non faccia ostruzionismo, facendo pensare di avere chissà che cosa da nascondere.

I collegli sono esasperati da questa mancanza di notizie certe e da questa assoluta mancanza di attenzione sulle ricadute che questo nuovo assetto organizzativo comporta sulla loro vita quotidiana.

Ribadiamo la necessità di avere risposte costruttive e puntuali su TUTTE le problematiche evidenziate che consentano ai Collegli di vedere questo trasferimento non come una "deportazione", ma come un "cambiamento in meglio", che dia motivazione e senso di appartenenza a Tutti i Collegli, mostrando un forte segnale di attenzione da parte dell'Azienda.

Napoli, 28.09.2016

FIRST-CISL FIDEURAM NAPOLI